



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trieste

Trieste, data del protocollo

- AL **SIGNOR SINDACO DI
TRIESTE**
- AL **SIGNOR SINDACO DI
DUINO AURISINA - DEVIN NABREŽINA**
- AL **SIGNOR SINDACO DI
MONRUPINO - REPENTABOR**
- AL **SIGNOR SINDACO DI
MUGGIA**
- AL **SIGNOR SINDACO DI
SAN DORLIGO DELLA VALLE – DOLINA**
- AL **SIGNOR SINDACO DI
SGONICO – ZGONIK**
- P.C.**
- AL **SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE
DI TRIESTE**

OGGETTO: Legge 21 febbraio 2024, n.16. Iniziative per la promozione della conoscenza della tragedia delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata nelle giovani generazioni.

A seguito delle modifiche introdotte dalla L. 21 febbraio 2024, n. 16, recante *“Modifiche alla legge 30 marzo 2004, n. 92, in materia di iniziative per la promozione della conoscenza della tragedia delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata nelle giovani generazioni”*, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha istituito, con decreto 19 dicembre 2025, il Comitato per il conferimento dei riconoscimenti ai congiunti delle vittime delle foibe, con il compito di esaminare, anche sotto il profilo storico, le domande dei familiari e dei congiunti di coloro che sono stati soppressi e infoibati nonché le domande pervenute dal Sindaco del Comune di nascita degli infoibati o quelle presentate dalle associazioni storiche e riconosciute degli esuli istriani, fiumani e dalmati e dalla Lega nazionale di Trieste qualora il Comune di nascita non rientri più nel territorio dello Stato italiano.

Al cennato Comitato è stato attribuito anche il compito di promuovere iniziative finalizzate all'individuazione delle vittime, al fine della presentazione delle domande da parte dei soggetti di cui all'art. 3 della menzionata legge 30 marzo 2004, n. 92, volte al riconoscimento dell'insegna metallica con la scritta *“La Repubblica italiana ricorda”* e del relativo diploma.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Trieste

Nel corso della riunione di insediamento del Comitato in argomento, tenutasi lo scorso 17 luglio, al quale partecipa anche un rappresentante del Ministero dell'Interno, è stato chiesto ai componenti di avanzare delle proposte sulle iniziative da intraprendere a sostegno delle attività del Comitato, finalizzate a dare la più ampia diffusione circa la possibilità di presentazione delle domande da parte dei congiunti e familiari degli infoibati ovvero, in mancanza di parenti in vita o di un esplicito interesse da parte degli stessi, dai Sindaci dei Comuni di nascita degli infoibati e degli scomparsi.

Tanto premesso, si invitano le SS.LL., il cui ruolo di ricerca è stato valorizzato dalla sopraevidenziata modifica normativa, ad attivare, nei rispettivi territori, concrete iniziative volte alla individuazione degli infoibati e dei loro congiunti, anche mediante la consultazione dei registri storici locali e l'interessamento delle associazioni storiche eventualmente presenti sul territorio.

La presente viene, inoltre, inviata al Dirigente dell'Ufficio Scolastico provinciale di Trieste, con invito a promuovere iniziative volte a diffondere la conoscenza di quei tragici eventi tra i giovani delle scuole di ogni ordine e grado, al fine di conservare e rinnovare la memoria delle sofferenze degli italiani d'Istria, di Fiume e della Dalmazia, in un periodo tragicamente tormentato della storia d'Europa.

Nel confidare nella consueta collaborazione delle SS.LL., si ringrazia.

IL PREFETTO
(Petronzi)